



**PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE ORDINARIO BIELLA**

Prot. n. 859/2020

Biella, 26 ottobre 2020

Alla cortese attenzione di :
Sostituti Procuratori della Repubblica
Vice Procuratori Onorari
Sig. Presidente del Tribunale di Biella;
Sig. Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Biella;
Sig. Presidente della Camera Penale di Biella;
il personale amministrativo della Procura della Repubblica;
Responsabili delle sezioni di PG e tutto il personale di polizia
giudiziaria in servizio presso la Procura della Repubblica;
Sig. Questore di Biella (per la diramazione al personale
dipendente);
al Sig. Comandante Provinciale Arma dei Carabinieri di Biella (per
la diramazione a tutti i reparti dipendenti);
al Sig. Comandante Provinciale Guardia di Finanza di Biella (per
la diramazione a tutti i reparti dipendenti);
al Sig. Comandante di Polizia Penitenziaria di Biella (per la
diramazione al personale dipendente);
al Sig. Comandante di Polizia Municipale di Biella (per la
diramazione al personale dipendente).
BIELLA
E: pc. Sig. Procuratore Generale
TORINO

**Misure organizzative Della Procura della Repubblica di Biella
Nell'emergenza epidemiologica da COVID-19**

Visto il Decreto Legge 7 ottobre 2020 n. 125, con il quale è stata disposta la proroga dello stato di emergenza al 31 gennaio 2021, attesa la curva dei contagi che dimostra che persiste sul territorio nazionale una diffusione del virus e che sussistono le condizioni oggettive per il mantenimento delle disposizioni emergenziali e urgenti dirette a contenerne la diffusione;

Visto in particolare, l'art. 1 comma 3 lettera a) che, in materia di giustizia, modifica l'art. 1 comma 3 del Decreto legge 30 luglio 2020 n. 83, convertito con modificazioni dalla Legge 25 settembre 2020 n. 124, sostituendo alle parole "15 ottobre 2020" la data del "31 dicembre 2020";

Visto il DPCM 18 ottobre 2020;

Visto il Decreto Regionale n. 111 del 20.10.2020 recante le Disposizioni attuative per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, in particolare ai punti 6 e 36 delle suddette disposizioni;

Visto il DPCM del 24.10.2020 che impone misure più restrittive rispetto a quelle emanate il 18 ottobre scorso;

Considerato che l'attività giudiziaria deve coordinarsi con il persistere dell'emergenza sanitaria ed in particolare con le dovute garanzie per la salute dei lavoratori e degli utenti dei servizi erogati dall'Amministrazione della Giustizia;

Richiamate le disposizioni generali impartite il 09.05.2020 per accesso e permanenza negli uffici, nonché le disposizioni particolari per le richieste ed il rilascio di copie di atti giudiziari per avvocati provenienti da altri circondari e per casi di particolare urgenza;

Visto l'ordine di servizio n. 13/2020 del 19.06.2020 che disponeva la progressiva ripresa dell'attività amministrativa e giudiziaria dell'ufficio, con mantenimento delle prescrizioni sanitarie e logistiche già adottate nei precedenti provvedimenti;

Considerato che la Procura della Repubblica di Biella non ha comunque mai cessato la propria attività, assicurando, sia pur con modalità diverse, l'attività giudiziaria e l'erogazione dei servizi;

DISPONE

che fino al 31 dicembre 2020 vengano adottate le seguenti modalità organizzative:

RICEZIONE ATTI (UFFICIO URA)

Modalità in presenza:

L'ufficio Ricezione Atti (stanza n. 59- piano 3^) è aperto al pubblico da lunedì a venerdì dalle ore 08.30 alle 12.30 e il sabato dalle ore 08.30 alle ore 12.00 per:

1. Il deposito di querele da parte di difensori;
2. La formalizzazione di atti di remissione di querela/accettazione di remissione (da effettuarsi presso la Sezione di Polizia Giudiziaria da lunedì a sabato dalle ore 08.00 alle ore 09.00).

Querele e denunce da parte di privati devono essere presentate alle Forze di Polizia esterne (Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza).

Modalità telematica:

Deve invece farsi ricorso alla trasmissione telematica per:

1. Le Richieste di visione e copia fascicoli in fase di conclusione indagini preliminari (art. 415 bis c.p.p.), inviandole all'indirizzo di posta elettronica **415bis.procura.biella@giustiziacert.it**;
2. Le Richieste di visione e copia fascicoli del Dibattimento GDP, inviandole all'indirizzo di posta elettronica **gdp.procura.biella@giustiziacert.it**;
3. Le Richieste di visione e copia fascicoli in archivio, inviandole all'indirizzo di posta elettronica **cnr.procura.biella@giustiziacert.it**;

L'ufficio, secondo una programmazione degli accessi ad orari scaglionati, provvederà a contattare il richiedente concordando un appuntamento per garantire la visione degli atti del fascicolo e il ritiro copie.

4. Deposito da parte dei **difensori**, del **curatore fallimentare** e dei **consulenti** in relazione ai seguenti atti:

- nomine di fiducia, rinunce, revoche
- elezione di domicilio, procura speciale
- richieste interrogatorio
- istanze dissequestro
- richieste di patteggiamento
- opposizioni all'archiviazione *ex art. 408 comma 3 c.p.p.*;
- notifica al pubblico ministero della richiesta di giudizio abbreviato nel caso di giudizio immediato ai sensi dell'art. 458 comma 1 c.p.p.
- memorie
- istanze
- relazioni *ex art. 33 L.F.*
- consulenze;

inviandoli all'indirizzo di posta elettronica certificata **penale.procura.biella@giustiziacert.it**.

Tutti gli atti trasmessi a mezzo p.e.c. devono essere inviati in formato pdf con indicazione del numero del procedimento, della persona sottoposta a indagini o della persona offesa rappresentata, e del pubblico ministero assegnatario.

Il deposito in presenza, previo appuntamento, è consentito esclusivamente se si tratta di atti particolarmente voluminosi o che contengono files audio-video.

I difensori, i curatori e i consulenti possono avanzare richiesta di colloquio con il pubblico ministero all'indirizzo p.e.c. sopra indicato specificando la ragione dell'appuntamento e il numero del procedimento penale.

I Magistrati, in caso di adesione, potranno utilizzare il mezzo ritenuto più idoneo, privilegiando quello che evita la presenza in ufficio (telefono, e-mail).

5. Deposito da parte della **Polizia Giudiziaria**:

La trasmissione di ogni CNR e ogni altra comunicazione o atto da parte della Polizia Giudiziaria sarà inviata telematicamente tramite Portale NDR e/o PEC secondo le istruzioni a suo tempo impartite.

Il deposito in presenza è consentito esclusivamente per atti particolarmente voluminosi o che contengono files audio-video e per il materiale relativo alle intercettazioni e ai relativi conferimenti.

La Polizia Giudiziaria può avanzare telefonicamente richiesta di colloquio con il pubblico ministero che, in caso di adesione, potrà utilizzare il mezzo ritenuto più idoneo, privilegiando quello che evita la presenza in ufficio (telefono, e-mail).

UFFICIO DIBATTIMENTO

Modalità in presenza:

presso l'ufficio Dibattimento (stanza n. 58 - piano 3[^]) è possibile accedere solo dopo aver concordato un appuntamento.

Modalità telematica:

Deve farsi ricorso alla trasmissione telematica per:

- Le Richieste di visione e copia fascicoli del Dibattimento

da inoltrare all'indirizzo di posta elettronica certificata **dibattimento.procura.biella@giustiziacert.it**.

L'ufficio, secondo una programmazione degli accessi ad orari scaglionati, provvederà a contattare il richiedente concordando un appuntamento per garantire la visione degli atti del fascicolo e il ritiro copie.

ESECUZIONI PENALI

Modalità in presenza:

L'ufficio Esecuzioni Penali (stanza n. 3 - piano terra) è aperto al pubblico dalle 08.30 alle 12.30 dal lunedì al venerdì per:

- richieste e ritiro comunicazioni ex art. 335 c.p.p.

Modalità telematica:

Deve invece farsi ricorso alla trasmissione telematica per:

1. Deposito da parte dei difensori:
 - istanze di misure alternative
 - nomine difensore
 - memorie
 - consultazione fascicoli
 - richieste e comunicazioni ex art. 335 c.p.p.

inviandole all'indirizzo di posta elettronica certificata **esecuzioni.procura.biella@giustiziacert.it**:

La richiesta presentata dal difensore dell'indagato o della persona offesa può essere inoltrata corredata dalla nomina e dalla documentazione necessaria anche a: **raffaella.motturaronco@giustizia.it**

CASELLARIO GIUDIZIALE

Modalità in presenza:

L'ufficio del casellario (stanza n. 1 - piano terra) è aperto al pubblico dalle 08.30 alle 13.30 dal lunedì al venerdì per:

- Certificato dei carichi pendenti
- Certificato e visura del Casellario Giudiziale
- Domanda anagrafe dei carichi pendenti degli illeciti amministrativi
- Richiesta anagrafe delle sanzioni amministrative
- Certificato di chiusura inchiesta
- Negoziazione assistita, amministrazione di sostegno
- Apostille e legalizzazioni

Modalità telematica:

Alternativamente, le richieste sopra indicate possono essere inoltrate per posta elettronica agli indirizzi:

casellario.procura.biella@giustiziacert.it

oppure

mariapaola.ruggeri@giustizia.it

allegando alla domanda, compilata e firmata, la fotocopia del documento di identità, le marche da bollo e i diritti dovuti, una busta compilata con l'indirizzo del richiedente ed affrancata per la risposta, che verrà in tempi brevi restituita. Il certificato non verrà spedito se il nominativo del destinatario è diverso da quello del certificato e non verranno prese in considerazione domande incomplete.

GLI ACCESSI IN PRESENZA PRESSO GLI UFFICI DELLA PROCURA DOVRANNO AVVENIRE CON LE SEGUENTI RACCOMANDAZIONI:

- Non accedere al Palazzo di Giustizia con infezione respiratoria caratterizzata da febbre maggiore di 37,5°;
- Indossare per il tutto il tempo di permanenza dispositivi di protezione delle vie respiratorie;
- Mantenere la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro;
- Evitare la formazione di code di persone superiori alle 3 unità, anche se distanti più di un metro tra di loro;
- Utilizzare gli erogatori di soluzioni disinfettanti per l'igiene delle mani;
- Evitare assembramenti e limitare la sosta all'interno dei locali per il tempo strettamente necessario all'esecuzione delle incombenze;
- Entrare senza persone al seguito, salvo che risulti assolutamente indispensabile;

Si dispone la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale, con allegato riepilogo delle misure organizzative attualmente in essere.

Il presente provvedimento entra in vigore immediatamente.

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
D^{ssa} Teresa-Angela CAMELIO

